



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
EX SAQ IV

Oggetto: Quesiti di approfondimento relativi all'invito a presentare offerte (prot. 12196 del 30.05.2012) per la distribuzione di prodotti ortofrutticoli nell'ambito del programma "Frutta nelle scuole". – anno scolastico 2012-2013.

**FAQ RTI Benessere a colori del 19 Giugno 2012 e di ALIMOS del 20 Giugno 2012
in merito alla certificazione antimafia:**

In relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al punto "g" pag. 16, è prevista la richiesta di certificazione antimafia legge 575/1965 rilasciata dalla competente Prefettura.

Si segnala che alcune Prefetture rifiutano di ricevere la richiesta di cui sopra, in quanto la Legge che regola la materia attualmente in vigore, dispone che le informazioni antimafia vengano acquisite direttamente dall'ante interessato.

Invito paragrafo 8 pag. 16 DOCUMENTAZIONE

"g) richiesta di certificazione antimafia ai sensi L.575/1965 rilasciata dalla competente Prefettura"

DOMANDA 6: Dal 01 gennaio 2012 è in vigore la Legge 183 del 12/11/11 che modifica D.p.R 445 del 28/12/2000 relativamente alla documentazione amministrativa, ed in particolare l'art. 15 delle Legge 183 del 12/11/11 recita:

c) all'articolo 43, il comma 1 e' sostituito dal seguente: "1. Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato (L)"

Alla luce dell'entrata in vigore della normativa di cui sopra, la certificazione antimafia è da richiedere alla competente Prefettura, come recita l'Invito al paragrafo 8 pag.16 punto g), oppure può essere prodotta dichiarazione sostitutiva della Camera di Commercio con dicitura antimafia?

RISPOSTA

Il certificato antimafia viene richiesto dalla PA, mandataria, e mandanti costituenti la RTI, devono presentare le dovute autocertificazioni CCIAA e Antimafia nel caso di RTI costituita da AOP l' autocertificazione attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio, oltre la dichiarazione del rappresentante legale della AOP ecc.... devono essere elencati i soci aderenti con il relativo codice univoco dell'azienda.

Domande pervenute da ALIMOS in data 20 Giugno 2012

Allegato 1 paragrafo 1.4 DISTRIBUZIONI: QUANTITA' E MODALITA' TECNICHE

"La programmazione delle distribuzioni, inoltre dovrà essere svolta ponendo cura che la stessa specie non sia somministrata per oltre due volte consecutive."

DOMANDA 1: Sono considerate consegne "per oltre due volte consecutive" della stessa specie le somministrazioni di spremute di arancia con arance tal quali e di IV gamma mela con mela tal quale? Oppure essendo prodotti diversi non ricadono in questa casistica?

RISPOSTA

Le arance tal quali e le spremute di arancia sono considerate somministrazioni della stessa specie come pure la mela tal quale e la mela in IV gamma. Pertanto ricadono nella casistica citata in domanda.

Allegato 1 paragrafo 1.6 quantità minime oggetto di distribuzione per lotto

DOMANDA 2: La tabella di cui al punto c prevedere un valore medio di 150 grammi per porzione per i prodotti orticoli, quando il prospetto 4 (paragrafo 1.5) prevede mediamente grammature inferiori. Quale delle due grammature è da considerare minima?

RISPOSTA

Per i prodotti orticoli è da considerare minima la grammatura di 150 gr. Come riportato nella tabella al punto 1.6.

Allegato 1 paragrafo 1.7 CONFEZIONAMENTO ED IMBALLAGGI

"Confezione unitaria: è la confezione che contiene uno o più frutti fino al raggiungimento della dose minima per alunno;

Confezione pluridose: è la confezione che contiene più dosi da distribuire alla singola classe. La stessa deve essere "flowpaccata" e deve riportare le etichette obbligatorie."

"Il prodotto fresco, intero, tal quale, monofrutto e/o in composizione, è da distribuire in specifica confezione unitaria sigillata (flow pack) o a scelta del partecipante all'avviso di aggiudicazione può anche essere distribuito in confezione pluridose, garantendone la tracciabilità e i parametri igienico sanitari ai sensi della vigente normativa."

DOMANDA 3: Per "confezione unitaria" può intendersi sia la confezione "monoporzione" (contenente la porzione per singolo alunno), sia la "confezione pluridose"?

RISPOSTA

Si, per "confezione unitaria" si può intendersi sia la confezione "monoporzione" (contenente la porzione per singolo alunno), sia la "confezione pluridose"?

Allegato 5 paragrafo 5.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI IN BASE ALL'OFFERTA TECNICA

"5,5 punti in presenza del 100% degli imballaggi unitari tradizionali sostituiti con quelli biodegradabili"

DOMANDA 4: In caso di risposta affermativa alla domanda 3, "monoporzione" e "confezione pluridose" al 100% di materiale biodegradabile, ottengono entrambe lo stesso punteggio di 5,5 punti?

RISPOSTA

Si, "monoporzione" e "confezione pluridose" al 100% di materiale biodegradabile, ottengono entrambe lo stesso punteggio di 5,5 punti.

"3 punti per ogni 2 distribuzioni di frutta tal quale, e/o spremute, oltre le n.30 distribuzioni complessive obbligatorie, di cui almeno 1 orticolo."

DOMANDA 5: La dicitura "di cui almeno 1 orticolo" significa che tra le distribuzioni aggiuntive, oltre le 30 previste, almeno 1 deve essere effettuata con un prodotto orticolo?

RISPOSTA

Sì, tra le distribuzioni aggiuntive, oltre le 30 previste, almeno 1 deve essere effettuata con un prodotto orticolo.

Domande pervenute da RTI Benessere a colori in data 19 Giugno 2012:

1. A pag. 39 degli "Allegati" – Articolo 5 comma 3 – che cosa s'intende per "**cauzione** pari al 110% dell'anticipo richiesto"?

Si chiede di precisare se può essere costituita da polizza fideiussoria rilasciata da compagnia di assicurazione o da fideiussione bancaria.

3. A pag. 18 dell' "Invito" - Articolo 8 busta n. 1 – è previsto che la busta n. 1 contenga anche "*l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario*".

Si chiede di precisare se il fideiussore possa essere una compagnia di assicurazione.

RISPOSTA ai quesiti n.1 e n.3

Può essere richiesto un anticipo nella misura del 30% del valore finanziario del lotto aggiudicato. Pertanto il 110% della cauzione è costituito dal 110% del 30% richiesto

La cauzione potrà essere rilasciata sia da una compagnia di assicurazioni sia bancaria- ma lo schema deve essere obbligatoriamente ed esclusivamente quello predisposto da Ag.E.A. – e doverosamente con le condizioni ed impegni previsti da Ag.E.A. con il medesimo schema –PENA NON CONCESSIONE ANTICIPO (visto che l' anticipo erogato è costituito per il 58% da contributi comunitari la prestazione della cauzione è regolata dal Reg UE 282/2012).

4. A pag. 15 dell'Invito, punto 9 secondo trattino, si legge "Tutti i componenti dell'AOP devono partecipare al lotto prescelto, pena esclusione di tutta la AOP dalla partecipazione all'avviso in questione, fatta eccezione per quelle OP non riconosciute per la commercializzazione delle specie di prodotto di cui al presente invito".

L'allegato A al DM 5463/32011 nei gruppi di prodotto e prodotti singoli al Codice CN 0702 00 00 prevede solo la specie "pomodori, freschi e refrigerati".

Si chiede se una OP che produce solo pomodori da industria, oppure un'OP che produce solo pomodori cuore di bue o pomodori da insalata, e quindi NON i POMODORINI come da invito, è obbligata a partecipare?

RISPOSTA

Sono obbligate a partecipare tutte le OP che nel settore del pomodoro commercializzano prodotto allo stato fresco.

5. A pagina 14 del documento "Allegati" §1.7 in un punto si legge che la confezione pluridose deve essere "flopaccata", in un altro punto il riferimento alla confezione unitaria sigillata è seguito dal termine fra parentesi "flow pack".

Si chiede conferma che con i termini "flopaccata" e "flow pack" non tanto una tecnologia particolare di confezionamento, quanto piuttosto una confezione sigillata che garantisca – come precisato più sotto nello stesso paragrafo - la "tracciabilità ed i parametri igienico sanitari dei prodotti ai sensi della normativa vigente".

RISPOSTA

Si, con i termini "flopaccata" e "flow pack" si intende una confezione sigillata che garantisca la tracciabilità ed i parametri igienico sanitari dei prodotti ai sensi della normativa vigente.

6. A pag 32 del documento "Allegati" § 5.1 si legge che "Ai fini dell'attribuzione dei punteggi, gli elementi di valutazione dovranno essere forniti attraverso una relazione tecnica dichiarativa, a firma del legale rappresentante".

Nel caso il soggetto richiedente sia un RTI non ancora costituito, è sufficiente la firma del legale rappresentante dell'impresa che sarà mandataria dell'RTI stesso? In caso la risposta fosse negativa, si chiede di precisare da chi debba essere firmata la relazione tecnica di cui sopra.

RISPOSTA

Per l'ipotesi di RTI non ancora costituite tutte le dichiarazioni (per cui anche le relazioni) devono essere sottoscritte in calce dal legale rappresentante della futura impresa mandataria o capogruppo, ed anche dai rappresentanti legali di ogni impresa partecipante alla costituzione della RTI.

7. A pag 32 del documento "Allegati" § 5.1 si precisa che le informazioni richieste (in Prospetto 5.1, ndr) "devono essere relative alle imprese richiedenti [...]".

Si chiede di chiarire il significato di questa precisazione, visto che i parametri di Prospetto 5.1 riguardano risorse che saranno contrattualizzate "ad hoc" per il progetto.

RISPOSTA

Si chiarisce che le informazioni relative ai richiedenti OP/AOP/RTI ed in caso di RTI non ancora costituita, devono essere fornite da mandanti e mandatari.

Si confermano i criteri per l'attribuzione dei punteggi riferiti alla tabella 5.1 Parametri.

8. In relazione al *parametro a)* del Prospetto 5.1 (§ 5.1 degli "Allegati") si chiede di precisare
i) Quali siano precisamente le persone da annoverare nel conteggio (il personale che consegna la frutta al referente scolastico è incluso? Le maestre che distribuiscono in convenzione sono incluse?)

ii) Quali saranno i criteri utilizzati dall'ente appaltante, sin dalla fase di aggiudicazione (e, successivamente, in fase di esecuzione) per verificare i dati forniti, la loro verosimiglianza, la presenza di dati anomali, eccetera

iii) Come sarà assegnato il punteggio alle percentuali intermedie tra la massima e la minima.

RISPOSTA

- i) Il personale che consegna la frutta non è annoverabile nel conteggio mentre le insegnanti che distribuiscono in convenzione lo sono;
- ii) I criteri sono quelli specificati nel bando. I controlli ex post verranno eseguiti da Ag. Ea, sulla base della normativa vigente;
- iii) Il punteggio verrà assegnato nelle modalità previste nell'invito.

9. A pagina 25 degli allegati si legge "Deve essere altresì previsto un momento di consumo collettivo di prodotti tradizionali disponibili del territorio interessato, distribuiti freschi, interi, tal quale, di cui all'Allegato 12"

Oltre all'allegato 12 – contenente i prodotti DOP/IGP – vi è l'allegato 13 delle specie tradizionali. Anche i prodotti contenuti nell'allegato 13 possono essere distribuiti nel corso della misura 1 e della misura 2?

be

RISPOSTA

Si, anche i prodotti contenuti nell'allegato 13 possono essere distribuiti nel corso della misura 1 e della misura 2.

10. A pag. 34 e 35 degli allegati – tabella 1 – sono indicati valori percentuali raggiunti i quali cambia il punteggio attribuito a ciascuna misura.

Com'è calcolato il punteggio per percentuali intermedie? A titolo d'esempio, che punteggio sarebbe attribuito ad una misura 1 che coinvolgesse il 20% della popolazione scolastica?

RISPOSTA

Nell'invito non è previsto il calcolo intermedio delle percentuali.

11. Si fa notare che le risorse finanziarie disponibili per ciascun bambino non sono uguali in tutti i lotti.

RISPOSTA

Le risorse finanziarie per ciascun bambino sono uguali in tutti i lotti. Dal calcolo deve essere sottratta la cifra di € 30.000 che forfettariamente viene assegnata in tutti i lotti a titolo di spese rendicontabili per attrezzature.

12. Con riferimento alla "Macro categoria di premialità" denominata *Distribuzioni aggiuntive* nel prospetto 5.2 a pag. 33 degli allegati, si chiede quanto segue

- Se, nella locuzione "3 punti per ogni distribuzione di frutta tal quale" di cui nella nota, la parola "frutta" debba essere sostituita con prodotto, visto che – nel seguito – si precisa che devono essere presenti anche degli orticoli ("di cui 1 orticolo")
- Ogni quante distribuzioni di prodotti debba essere presente almeno un orticolo.

RISPOSTA

Nella locuzione "3 punti per ogni distribuzione di frutta tal quale", la parola "frutta" deve essere sostituita con prodotto ortofrutticolo.

Oltre le 30 distribuzioni deve essere previsto almeno 1 prodotto orticolo.

Il Direttore Generale
Giovanni Piero Sanna

